

.

Carissime,

La VENERATA nostra MADRE GENERALE :

1° Non vorrebbe mostrarsi indiscreta nel raccomandare ad ognuna di mettersi in condizione di ricavare il maggior frutto possibile dagli Sp. Esercizi; ma considerando le grazie straordinarie che essi apportano, insiste in proposito e spera di non farlo inutilmente.

Avendo poi disposto che, per quest' anno, gli Esercizi, anche per le Direttrici d' Italia, abbiano luogo nelle rispettive Ispettorie, per meglio concentrare gli sforzi e il lavoro di ognuna su punti più determinati, suggerisce alle buone Ispettrici di fare pur tema delle loro particolari esortazioni, gli esempi della nostra Venerata M. Mazzarello, preparandosi a ciò con l' attenta lettura dei Capitoli: 26-27-28-29-31-38-40-41 della Vita (formato maggiore) della Serva di Dio, scritta dal Maccono; e, se avanza tempo, dopo la lettura delle Costituzioni e del Manuale, di far leggere attentamente, anche in refettorio, i Capitoli 36-37-39-45, che sono altresì di speciale importanza per tutte.

2° Sicura di far piacere ad ogni F. di M. A., partecipa come il Rev.mo Sig. D. Albera, nel ringraziarla degli auguri presentatigli nella ricorrenza del suo Onomastico, manifestò eziandio il proprio gradimento alle " ottime Suore " che glieli avevano inviati in particolare con promessa di fervorose preghiere, aggiungendo egli che avrebbe voluto ringraziarle ad una ad una, se le sue molteplici occupazioni glielo avessero concesso. " Ringraziando la loro Madre, intendendo ringraziarle tutte ", scriveva il Ven.mo Superiore; e noi, aggiunge la Madre nostra, dobbiamo essere grate alla divina Bontà per

averci affidate alle cure di sì buon Padre, di cui i meriti, celebrati anche al di fuori dell'ambiente Salesiano, richiamarono l'attenzione di S. M. il Re d'Italia, il quale, in occasione delle feste Commemorative del Ven. le D. Bosco, volle giustamente onorare il suo Successore, offrendogli la Gran Croce dell' Ordine Mauriziano.

Le Figlie di Maria Ausiliatrice potranno in egual modo onorare il loro buon Padre se gliene risparmieranno le croci, facendo tesoro de' suoi saggi e paterni insegnamenti.

3° Comunica che, in considerazioni delle gravi circostanze attuali, il Ven. mo Sig. D. Albera, Delegato Apostolico del nostro amato Istituto, ci ottenne dalla S. Sede che la celebrazione del Capitolo Generale sia differita sino al 1922. Verrà, perciò, a suo tempo determinata la data per il medesimo; e intanto ognuna delle Superiori Generalizie continua regolarmente nella propria carica.

La CONSIGLIERA M. MARINA :

crede necessario di ripetere la raccomandazione fatta già nella Circolare del 24 giugno 1915, di approfittare, cioè, delle vacanze scolastiche per rivolgere particolarissime cure alle Biblioteche, di cui trattano i numeri 124-326-486 del nostro Manuale, nonchè alle Bibliotechine scolastiche prescritte dal Decreto Luogotenenziale del 2 - 9 1917, n. 1521, commentato dalla Circolare nostra del 24 dicembre 1917. Tali cure debbono avere per iscopo di dare maggior ordine alle nostre biblioteche, di arricchirle di nuovi volumi scelti secondo lo spirito dell' Istituto, e di provvederle del relativo catalogo compilato a norma della 30^ raccomandazione, pag. 43 Deliberazioni VII Capitolo Generale. Però un lavoro come questo, di particolare importanza nell' opera educativa, non dovrà essere fattore di bene solo per la Casa ov' è compiuto; ma sì anche per tutta l' Ispettorìa, alla quale, ogni Casa da essa dipendente, secondo la raccomandazione 31^, pag. 44 delle citate Deliberazioni, deve dare

il suo prezioso contributo di conoscenze relative a libri, periodici, fogli, stampati.

Con questa collaborazione da prestarsi in ogni circostanza favorevole, non accadrà più, o assai meno, che, tra le nostre giovanette e pur tra le Suore, circolino libri istruttivi, ameni e financo ascetici, assolutamente contrarii allo spirito del Ven.le D. Bosco e dei degnissimi Successori di Lui.

Quel che si è detto per libri e giornali, valga pure per farse, commedie e operette drammatiche. Chi ne conosce delle veramente educative, ne dia notizia all' Ispettrice; così, vedendone circolare tra noi delle meno convenienti, ne l' avverta; in tal modo l' Ispettrice potrà, all'occorrenza, dare su ciò opportuni consigli, e corrispondere alle domande che al riguardo potessero esserle fatte da altre Ispettrici. Oh, sì! teniamoci anche per tal mezzo sempre strettamente unite nelle viste e nell' azione; e le nostre Biblioteche e i nostri teatrini porteranno tutti e sempre l'impronta dello spirito del nostro Venerabile Fondatore e Padre.

L' ECONOMA GENERALE :

sebbene persuasa che le Direttrici abbiano ogni cura perchè alle Suore loro dipendenti non manchi il necessario e il conveniente nella lingerie, vitto, vestito, pure, date le condizioni disagiati del momento, sente il dovere di raccomandare caldamente alla materna carità delle prime, tanto le Suore che restano loro nella Casa come quelle che loro dovessero essere cambiate. Quanto più la vita impone dei sacrifici, tanto più la buona Direttrice aumenta di fede in Dio e provvede affettuosamente ai bisogni delle sorelle, ben sapendo che a misura della sua religiosa generosità verso le medesime, la divina Provvidenza si mostrerà liberale con essa. Prega inoltre vivamente le medesime Direttrici a farsi un dovere di rileggere con attenzione, nella Circolare N° 42, tutta la parte dell' Economa Ge-

nerale; e, come di conseguenza, tutto il Capo XII, pag. 397 del " Manuale del Direttore ".

La SOTTOSCRITTA :

nel desiderio di aiutare le sue sorelle a stare il più possibile a quanto è stabilito nelle Costituzioni e nel Manuale, per assicurarci sempre più le benedizioni di Dio, spigola dai nostri cari libri le seguenti norme: a) Quando una Suora, per qualsiasi motivo, dovesse recarsi da una Casa ad un'altra, la Superiora la munirà sempre di una lettera di accompagnamento, ecc. (Art. 112 Man.le); e con ciò saranno evitate certe involontarie indelicatezze e certe penose inconvenienze che non fanno piacere a nessuno. b) Sarà compito delle Direttrici di continuare verso le nuove Professe l' opera della loro formazione, ecc. (Art. 493 Man.le e Circolare N° 32); e allora verranno a dare buoni frutti i semi gettati e coltivati durante il Noviziato. c) Procurare di studiare e conoscere l' indole, la capacità, le doti fisiche, intellettuali e morali delle proprie dipendenti ecc. (Art. 556 Man.le); e si avrà in mano la chiave consegnataci dal nostro Ven.le Fondatore per la formazione degli' individui (Art. 504 Man.le), e verrà ognuna occupata nella misura delle proprie forze (Art. 557 e 32 Man.le e n° 5, pag. 35 Deliberazioni VII° Capitolo Generale).

L'occasione dei prossimi Esercizi si presta assai bene per fissare l' attenzione sui citati articoli, e per istabilire il modo di praticarli; e la sottoscritta promette di pregare e di far pregare, perchè tutte ne possano ricavare il maggior vantaggio nel lavoro che le attende per la propria santificazione e per il bene delle anime.

Aff.ma in G. C.

M. Vicaria